

L'ORIENTEERING NEI PARCHI

Volete imparare ad usare carta e bussola? Volete mettere alla prova le vostre capacità di orientamento?

Il Comitato Laziale della Federazione Italiana Sport Orientamento, in collaborazione con il Comune di Roma, ve ne dà la possibilità. A tale scopo sono stati allestiti cinque centri permanenti di corsa di orientamento nei seguenti parchi romani:

- Parco di Aguzzano
- Parco di Villa Ada
- Parco di Villa Pamphili
- Parco del Pineto
- Parco di Villa Borghese

Ci auguriamo che quanto vi proponiamo sia interessante e venga da voi apprezzato così che la nostra iniziativa possa contribuire, come tante altre, a valorizzare e a rendere più fruibili i parchi di Roma.

IL PARCO DI AGUZZANO

Il Parco Regionale Urbano di Aguzzano, avente un'area di circa 60 ettari, è stato istituito con la legge regionale n. 55 del 8 agosto 1989.

Il Parco, stretto tra via Nomentana via Tiburtina e GRA, è un polmone verde in mezzo a quartieri densamente edificati e rappresenta un punto di svago e di incontro per i cittadini che abitano la zona est di Roma.

La fauna, non molto ricca, è poco diversificata. Tra i mammiferi sono presenti la Volpe e la Donnola; tra gli anfibi di particolare rilevanza appare la presenza del Rospo smeraldino. Tra i rettili infine il Biacco e la Biscia dal collare.

Per quanto riguarda gli uccelli è stata rilevata la presenza di 30 specie nidificanti tra le quali: il Gheppio, il Santimpalo, il Torcicollo, lo Strillozzo e, lungo il fosso di San Basilio, la Gallinella d'acqua.

LE EMERGENZE

L'area, utilizzata a fini agricoli sin dal seicento, presenta impianti arborei realizzati dall'uomo in relazione a tale uso specifico e conserva ancora oggi alcune caratteristiche della campagna romana.

Un elemento caratteristico del Parco è rappresentato da un reticolo di filari ad alto fusto, costituiti da pini (tra le "lanterne" IX ed IY; tra le "lanterne" II e IT), pioppi (tra le "lanterne" TH e TE) e platani (vedi la "lanterna" LX e la "lanterna" LV).

L'impianto a verde esistente è legato anche alla presenza di fossi

seminaturali dove anfibi e rettili, come i già citati Rospo smeraldino, Biacco e Biscia dal collare, hanno trovato il loro habitat (vedere i fossi in vicinanza delle "lanterne" TH, TE, TT, LL).

Una pesante antropizzazione portata avanti in questi ultimi decenni nelle aree adiacenti al Parco ha avuto come risultato la formazione di un territorio a

macchia di leopardo dove parchi e piccoli giardini si alternano a voluminose costruzioni.

Per dare continuità territoriale a tutte le aree verdi presenti in carta, sono state collocate "lanterne" sia nel Parco di Aguzzano (LL, LN, LT, LV, LX, LY, LZ, TE, TF, TH, TN, TT e TV) sia nel Parco Petroselli (IE, IF, IH, II, IL IN, IT, IV, IX, IY, IZ, TY) sia in cinque limitrofi giardini (LH, LF, LE, TX, TZ).

Descrizione dei punti di controllo del Parco di Aguzzano e del Parco Petroselli

Descrizione simbolica					
1	IE				
2	IF				
3	IH				
4	II				
5	IL				
6	IN				
7	IT				
8	IV				
9	IX				
10	IY				
11	IZ				
12	LE				
13	LF				
14	LH				
15	LL				
16	LN				
17	LT				
18	LV				
19	LX				
20	LY				
21	LZ				
22	TE				
23	TF				
24	TH				
25	TN				
26	TT				
27	TV				
28	TX				
29	TY				
30	TZ				

Descrizione letterale	
IE	recinzione, angolo SE
IF	albero isolato, quello più a W
IH	recinzione, lato S
II	cespuglio, lato N
IL	boschetto, lato W
IN	angolo di recinzione
IT	ceppo
IV	ceppo
IX	curva di sentiero
IY	limite vegetazione, punta sud
IZ	buca, piatta
LE	angolo di recinzione
LF	albero isolato
LH	buca
LL	angolo di vegetazione
LN	staccionata, estremità NE
LT	albero isolato
LV	rovetto, punta E
LX	filare di alberi, punta NE
LY	albero isolato
LZ	roccia, ai piedi
TE	canaletta, estremità S
TF	boschetto, lato W
TH	cima colle, lato SW
TN	avvallamento
TT	ceppo
TV	curva di scarpata
TX	rudere, angolo NE
TY	ceppo
TZ	muro, lato S